

100 - Oratorio del Santissimo Crocifisso: restauro del cassettonato ligneo

Localizzazione: Municipio I, Rione Trevi, Piazza dell'Oratorio 68, CAP 00187, Roma

L'Oratorio del SS. Crocifisso è un ambiente a sala unica con abside, con dimensioni approssimative di 9,50 x 20 m e altezza di circa 10 m; la copertura è a doppia falda con capriate. Il soffitto a cassettoni decorato, realizzato in sostituzione dell'originario e databile alla fine dell'Ottocento (1879), è composto da 21 lacunari dipinti su carta intelata su supporto di tela; il tondo centrale raffigura la Resurrezione di Cristo attribuita a Giovanni Gagliardi. Gli scomparti perimetrali recano medaglioni con simboli cristologici, cornici lignee dorate e 32 rosette intagliate. La tecnica costruttiva combina telai lignei, tele di supporto e carte dipinte giuntate e incollate, soluzione che comporta criticità conservative dovute alle differenti risposte igrometriche dei materiali. Il bene è sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

L'intervento è finalizzato all'ispezione, al contrasto dei fenomeni di degrado e al ristabilimento della stabilità strutturale e della coesione degli strati pittorici. Prima dell'intervento si presentava una porzione di carta dipinta in fase di distacco, diffuse gore e macchie dovute a percolazioni pregresse, lacerazioni dei supporti cartacei e spanciamenti delle tele. Le operazioni prevedono indagini diagnostiche non invasive e microdistruttive per definire lo stato di conservazione e i materiali; pulitura e rimozione selettiva dei detriti dall'estradosso; verifica e revisione degli ancoraggi strutturali; consolidamento delle parti distaccate; sutura e foderatura dei lembi delle lacerazioni e nuovo ancoraggio perimetrale ai telai; risanamento delle parti lignee, trattamento preventivo biocida e reintegrazione pittorica nelle lacune. Le scelte materiali e operative si orientano alla compatibilità, reversibilità e minima introduzione di umidità.

L'intervento si svolge nel rispetto della normativa di tutela e con la condivisione degli enti di riferimento; la proposta progettuale è stata condivisa con il Vicariato. Le attività sono localizzate al sistema decorativo del soffitto e non interferiscono con interventi esterni nell'area, secondo la documentazione disponibile. Durante i lavori è prevista la limitazione temporanea dell'accesso alla sala per garantire la sicurezza e la corretta esecuzione delle operazioni; al termine saranno eseguiti rilievi finali per certificare lo stato conservativo post-intervento.

L'azione conservativa mira a preservare la leggibilità estetica e il valore storico dell'apparato decorativo senza alterare le caratteristiche formali del manufatto.